

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017-2019 - MODIFICHE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017-2019 ED ELENCO ANNUALE 2017 – TERZA VARIAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successivamente modificato e integrato, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.”*
- l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 che, fra l'altro, recita *“Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente”*, precisando altresì che *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”*;

VISTO l'allegato 4/1 (“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”) del D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione degli enti locali;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO altresì:

- che secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, la Parte 2 della SeO comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, che deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali;
- l'art. 203, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui *“Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione (...). Contestualmente adegua il documento unico di programmazione (...)”*;

Visto:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”) e successive modifiche e integrazioni;
- in particolare l'art. 21 del Decreto Legislativo citato, “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”, dispone, tra l'altro, che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ;

Preso atto:

- che, ai sensi del comma 8 del citato articolo, le modalità e i contenuti della programmazione di lavori pubblici sono stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. stesso presente previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata
- che il decreto di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, non è ancora stato adottato;
-
- che il comma 9 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 succitato prevede *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3”*

Richiamato dunque l'art. 216, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, che, nell'ambito delle norme transitorie, ribadisce che *"Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, restano validi gli atti di programmazione già adottati ed in vigore, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto"*;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014 ad oggetto “Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi” (G.U. Serie Generale n. 283 del 05-12-2014) , con il quale sono stati definiti i contenuti obbligatori e facoltativi delle varie schede da predisporre ed approvare;

Viste:

- le Deliberazioni del C.C. n. 53 del 20.12.2016 , n. 6 del 28/02/2017 e n. 34 del 27/07/2017 immediatamente esecutive, con le quali, rispettivamente, è stato approvato e modificato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 relativamente al Programma Triennale 2017/2019 ed all'Elenco Annuale 2017 dei lavori, allegato B integrante la Sezione Operativa (SeO) del D.U.P.
- le deliberazioni del C.C. n. 54 del 20.12.2016, n. 7 del 28/02/2017 e n. 35 del 27/07/2017 che rispettivamente hanno approvato il bilancio di previsione 2017-2019 e recepito le modifiche apportate al D.U.P. con le succitate deliberazioni consiliari adeguando, tra l'altro, gli stanziamenti di bilancio della parte in conto capitale;
- la relazione del Dirigente della DD-10 “Pianificazione urbanistica – Mobilità – programmazione e monitoraggio opere pubbliche-coordinamento strutture tecniche”, responsabile della presentazione del programma, Dott. Arch. Dario Franchini, allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, redatta sulla base delle proposte presentate dai dirigenti delle direzioni DD-15A “Infrastrutture - Verde e arredo urbano - Edilizia pubblica”, DD-18A “Attività produttive - Edilizia privata - Restauro beni storico artistici” conseguenti le valutazioni tecniche e finanziarie emerse in corso gestione , delle richieste finalizzate ad assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa e l'ottemperanza agli indirizzi dell'amministrazione in coerenza con il Bilancio;
- la proposta di modifica del Programma triennale predisposta, sulla base delle suddette indicazioni e valutazioni, dall'Ufficio *Programmazione e Monitoraggio OOPP*, allegata alla presente deliberazione in **allegato 2**), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, composta dalle schede previste dal D.M. 24.10.2014;

Preso atto che le modifiche proposte in questa sede riguardano esclusivamente il Programma dei lavori di cui è diretto committente in qualità di stazione appaltante il Comune di Pisa, mentre non si registrano variazioni relative

agli interventi configurati con previsione di attuazione da parte delle società in house APES S.c.p.A , Pisamo S.r.l., e Navicelli SpA;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione "Pianificazione urbanistica – Mobilità – programmazione e monitoraggio opere pubbliche-coordinamento strutture tecniche ", ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione "Finanze-Provveditorato-Aziende", che si allegano al presente atto;

Visto l'estratto del verbale della seduta del * della 1^ Commissione Consiliare Permanente contenente il parere espresso dalla stessa Commissione e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. *
Favorevoli	n. *
Astenuti	n. *

DELIBERA

1. di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019 e l'Elenco annuale dei lavori dell'anno 2019, composto dell'Allegato 2), contenenti le modifiche apportate con la presente deliberazione;
2. di dare atto che con la presente deliberazione è da intendersi, ad ogni effetto, modificativa del D.U.P. 2017-2019 per quanto riguarda la programmazione dei lavori pubblici;
3. di dare atto che con successiva deliberazione consiliare devono essere approvate corrispondenti e coerenti variazioni del bilancio di previsione 2017-2019;
4. di pubblicare il programma all'Albo Pretorio, sul sito Internet dell'Amministrazione e in particolare sul sito comunale "Amministrazione trasparente". nonché presso il sito informatico dell'Osservatorio regionale sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 38/2007 nonché ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016, con ciò adempiendo contestualmente alla pubblicità sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Indi il Consiglio Comunale

All'unanimità dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. *
Favorevoli	n. *
Astenuti	n. *

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.